



LA CIPOML RESPINGE L'ASCESA DEL FONDAMENTALISMO INDÙ IN INDIA

Dal 2014 è al potere in India il Governo dell'Alleanza Democratica Nazionale (NDA) che è dominato dalla RSS (Organizzazione Nazionale Patriottica), organizzazione fascista indù.

Immediatamente dopo la formazione del governo dell'NDA, capeggiato da Narendra Modi, sono cominciati gli attacchi contro cristiani e musulmani, contro le loro istituzioni, le loro chiese e moschee. Decine di musulmani sono stati linciati da gruppi fondamentalisti indù con diversi pretesti. Ma il governo ha fermato i procedimenti giudiziari contro i fanatici indù. I fondamentalisti, così come quelli contro i responsabili dei massacri antimusulmani di Gujarat del 2002, che sono stati rimessi in libertà dietro garanzia. I processi contro i gruppi terroristici indù stanno per concludersi.

Sono state adottate misure che indeboliscono il carattere laico dello Stato indiano. Sono stati nominati ai vertici delle istituzioni elementi conosciuti per la loro ideologia fascista indù. Si stanno apportando cambiamenti nei libri di testo statali per modificarli in accordo con gli orientamenti fascisti indù. I programmi educativi stanno per essere modificati, includendo il pensiero politico indù. I diritti democratici degli studenti sono soppressi. Il numero delle studentesse e degli studenti *dalit* (i paria) sta diminuendo. Mentre si succedono attacchi contro gli studenti democratici e i giovani studenti progressisti della scuola secondaria, le tasse delle istituzioni educative stanno aumentando.

Inoltre, il governo ha portato avanti nuovi attacchi contro la popolazione del Kashmir che lotta per la sua liberazione dallo Stato indiano. Una nuova campagna di propaganda viene diffusa contro lo Stato del Pakistan. Si stanno costruendo legami più stretti con lo Stato sionista dell'Israele. Gli accordi in tema di sicurezza tra gli Stati Uniti e l'India si stanno rafforzando man mano che l'India si erige come un gendarme statunitense in Asia, diretto contro la Cina.

La CIPOML esige che si preservi il carattere laico dello Stato indiano e che vengano processati i criminali coinvolti negli attacchi alle comunità.

Tunisia, novembre 2017